

COMUNE DI JESI
Provincia di Ancona

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: 152 Data: 21/12/2007

OGGETTO: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE SANTINELLI CESARE DI A.N. SULLA DISTRIBUZIONE DELLE COLAZIONI NELLE SCUOLE DI INFANZIA

Il giorno **21 Dicembre 2007**, alle ore **15:00**, nella Sala del Consiglio, in Jesi, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme e nei termini di legge.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti:

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
AGNETTI SILVIO	N	MANNARINI GILBERTO	N
ALBERICI ANTONINO	S	MARASCA MATTEO	S
BELCECCHI FABIANO	S	MASSACCESI DANIELE	S
BEZZECCHERI EMILIO	S	MELAPPIONI AUGUSTO	N
BINCI ANDREA	S	MONTALI GIANNI MARIA	S
BRECCIAROLI LUCA	S	NEGOZI LEONELLO	N
BUCCI ACHILLE	S	PENNONI MARIA CELESTE	S
CARDELLI RITA	S	PENTERICCI MARCELLO	S
CHERUBINI GUGLIELMO	N	POLITA MARCO	N
CINGOLANI PAOLO	S	ROSSETTI SIRO	S
COLTORTI UGO	N	SANTARELLI PIERLUIGI	S
D'ONOFRIO MARCO	S	SANTINELLI CESARE	S
FANCELLO DANIELE	S	SANTONI MARTA	N
FRATESI CLAUDIO	S	SARDELLA MARIO	S
LILLINI ALFIO	S	TITTARELLI GIULIANO	N
LOMBARDI NAZZARENO	N		

Presenti n. 21 Assenti n. 10

Sono inoltre presenti i seguenti assessori: TONELLI STEFANO, AGUZZI BRUNA, MAIOLATESI GILBERTO

Il consigliere straniero aggiunto KIBUUKA NANSUBUGA MOLLY risulta Presente S/N (S)

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa **MANCINI LAURA**.

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta, il **PRESIDENTE. CINGOLANI PAOLO** assume la presidenza.

Scrutatori: / .

Il Consiglio prende in esame l'oggetto sopraindicato.

IRIDE Doc.ID 1005251 C.C. n. 152 del 21/12/2007

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE SANTINELLI CESARE DI A.N.
SULLA DISTRIBUZIONE DELLE COLAZIONI NELLE SCUOLE DI INFANZIA

Premesso

- che risulta che nelle scuole dell'infanzia del “Comune di Jesi” i pranzi sono distribuiti dalle dispensatrici, figura professionale qualificata alla distribuzione d'alimenti, e che, a differenza dei pranzi, le colazioni sono servite invece dalle collaboratrici scolastiche, che andrebbero a svolgere quindi delle funzioni cosiddette miste e non idonee alle loro mansioni, essendo sprovviste, oltretutto, di libretto sanitario e di attestanti d'idoneità per la somministrazione d'alimenti come previsto dalla vigente normativa;
- che, in mancanza di questi requisiti, vengono violate le più semplici norme igienico sanitarie, mettendo a possibile rischio la salute dei piccoli commensali,

chiede

- se risulta conforme a verità quanto esposto;
- che vengano date immediate disposizioni a che le colazioni vengano distribuite, così come avviene per i pranzi, dalle dispensatrici (figura professionalmente idonea alla somministrazione d'alimenti), in quanto in possesso di libretto sanitario o di un attestato d'abilitazione alla somministrazione d'alimenti, per garantire così ai piccoli commensali le condizioni di massima sicurezza igienico sanitaria.

PRESIDENTE DEL C.C. - CINGOLANI PAOLO: Sono le 15.05, iniziamo la trattazione degli argomenti. La prima interrogazione è presentata dal Consigliere Santinelli Cesare di Alleanza Nazionale sulla distribuzione delle colazioni nelle scuole d'infanzia.

PUNTO N.1 - DELIBERA N.152 DEL 21.12.2007

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE SANTINELLI CESARE DI A.N.
SULLA DISTRIBUZIONE DELLE COLAZIONI NELLE SCUOLE DI INFANZIA

Entrano: Mannarini, Santoni, Lombardi e Negozi
Sono presenti in aula n.25 componenti e Kibuuka Nansubuga Molly

CONS. SANTINELLI CESARE - A.N.: Grazie, Presidente. Sono venuto a conoscenza che nelle scuole dell'infanzia del Comune di Jesi i pranzi sono distribuiti dalle dispensatrici, figura professionale qualificata alla distribuzione di alimenti, e che a differenza dei pranzi le colazioni sono servite invece dalle collaboratrici scolastiche, che andrebbero a svolgere quindi delle funzioni cosiddette miste e non idonee alla loro mansione, essendo sprovviste oltretutto di libretto sanitario e di attestati di idoneità alla somministrazione di alimenti, come previsto dalla vigente normativa; che in mancanza di questi requisiti vengono violate le più semplici norme igieniche e sanitarie mettendo a possibile rischio la salute dei piccoli commensali, dei bambini. Consentitemi di allargare l'interrogazione anche alle maestre, che ho scoperto pochi giorni fa che anche loro sono sprovviste di libretto sanitario come le collaboratrici scolastiche, che anche loro vanno a svolgere per compensare questo servizio questi compiti cosiddetti misti. Come dicevo, sono sprovviste anche loro di libretto sanitario sicché si trovano anche loro nelle stesse condizioni. Vado a concludere, se risulta a verità quanto esposto che venga data immediata disposizione a che le colazioni vengano distribuite così come avviene per i pranzi dalle dispensatrici, figura professionale idonea alla somministrazione di alimenti, in quanto in possesso di libretto sanitario o di attestati di abilitazione alla somministrazione di alimenti per garantire così ai piccoli commensali condizioni di massima sicurezza igienico-sanitaria. Grazie.

ASS. AGUZZI BRUNA: Premesso che il problema dell'igiene e dell'attenzione a questi aspetti c'è stato e c'è sempre con grande cura, premesso anche che in quasi tutte le scuole dell'infanzia del Comune di Jesi, non in tutte, la distribuzione delle colazioni viene effettuata dal personale ATA, ovvero gli ex bidelli, collaboratori scolastici e quindi dipendenti non dell'ente locale, ma dipendenti dello Stato, ma non da tutte, il problema del possesso del libretto di idoneità sanitaria da parte del personale che effettua la distribuzione degli spuntini, era già stato sollevato dall'Assessorato, al punto che di intesa con Jesi Servizi si è passati all'inizio dell'anno scolastico da uno spuntino che includeva anche la frutta (ma era frutta tipo banane o mandarini, che richiedeva una manipolazione indiretta), si è passati ad uno spuntino che evitasse o prevedesse il meno possibile il contatto con gli alimenti (cracker, biscotti, fette biscottate monouso, bicchieri monodose di succhi di frutta). Questo sempre poi nel massimo rispetto di tutti gli accorgimenti igienici, tipo guanti, che potessero evitare non solo il contatto diretto ma anche il contatto indiretto. Considerato però che dopo la fase iniziale, su richiesta delle stesse scuole e delle famiglie, perché più gradita dai bambini, si è ritenuto opportuno reintrodurre la frutta abbiamo contattato i dirigenti scolastici dei tre istituti comprensivi di Jesi dove vengono effettuate queste distribuite attraverso le cosiddette funzioni miste, per chiedere che il personale ATA delle scuole (quello disponibile) si munisca del libretto di idoneità sanitaria ed

effettui la relativa formazione con costi a carico del Comune. Un'altra cosa, perché era inclusa, si fa presente anche che per quanto riguarda la fornitura dello spuntino per i bambini della scuola dell'infanzia, questa rientra nel progetto di accoglienza dei bambini di tre anni, quando questi ancora non fruiscono del servizio di refezione scolastica e pertanto non ha costi aggiuntivi.

CONS. SANTINELLI CESARE - A.N.: Io ho piacere che in altre occasioni, come ha detto adesso l'Assessore, è stata già valutata questa questione, non da sottovalutare perché forse l'Assessore non tiene solo in considerazione che basta mettersi i guanti per servire le colazioni. Io mi auguro che almeno le disposizioni siano anche fatte per le collaboratrici scolastiche, le bidelle, solo quando loro avranno il libretto sanitario, se ben ho capito, altrimenti il problema è sempre il solito, cioè dare questo servizio alle collaboratrici scolastiche non sono più neanche dipendenti del Comune ma sono dipendenti del Ministero della Pubblica Istruzione, loro non hanno il libretto sanitario e non si sa fino a quando l'avranno questo libretto sanitario. Mi auguro che i prossimi mesi ci sia un modo di rivedere la questione e di mettere in condizione di massima sicurezza i bambini. Voglio fare un esempio, se per cause particolari una maestra o una bidella fosse portatrice sana di epatite C e non lo sa, perché non ha il libretto sanitario, non avendo nessun tipo di controllo lei inconsapevolmente non rispettando le piccole norme igienico-sanitarie si potrebbe trovare nelle condizioni di infettare un bambino. Forse la sto mettendo giù dura, ma questo potrebbe anche accadere. Allora mi auguro che almeno nei prossimi mesi la situazione venga rivista e che venga dato incarico, come viene fatto per i pranzi alle dispensatrici, quella mezzora o un'ora all'interno delle scuole per servire anche le colazioni, fino a quando queste bidelle avranno l'occasione e l'opportunità di avere un controllo sanitario per poter svolgere queste mansioni. Grazie.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

IL PRESIDENTE
F.to CINGOLANI PAOLO

PUBBLICAZIONE

NRegistro Pubblicazione

La presente deliberazione viene Pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà affissa per 15 gg. Consecutivi.

Jesi, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

La stessa è pubblicata sul sito del Comune: www.comune.jesi.an.it

La presente copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Jesi, li

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

ESEGUIBILITA' – ESECUTIVITA'

-La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile dall'Organo deliberante

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

-La presente deliberazione è divenuta esecutiva dal _____ in quanto:

-()Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio

-()Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico

-()Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

Jesi, li

IL SEGRETARIO GENERALE